

SCHEDA



1 8 5

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259240

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vaso da farmacia

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Chiusi della Verna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1799

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega catalana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica maiolica

MIS - MISURE

MISA - Altezza 29.5

MISD - Diametro 12

MISV - Varie diam. base 11.4

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche lo smalto è consunto al bordo e al piede e presenta cavillazioni in tutta la superficie

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La struttura dell'albarello è cilindrica e si rastrema già nella parte inferiore per raggiungere nella zona mediana la massima riduzione, per riall argarsi successivamente e ritornare alla stessa circonferenza della base. Il collo , non distinto, è corto e molto largo; si estroflette lievemente in alto e termina con un orlo ingrossato e arrotondato. Il corpo vasale si imposta su un basso piede a tronco d'oca appena accennato, con fondo concavo. Le superfici sono rivestite di smalto bianco, di tonalità crema all'interno. La decorazione, che investe la superficie esterna - eccettuata la parte del recto rivestita dal cartiglio -, fascia centrale del verso, compreso il collo e il piede in blu cobalto. Si tratta di un motivo che si ispira direttamente a quello rinascimentale "alla porcellana" ed è caratterizzato da elementi vegetali che si organizzano in sinuosi tralci su cui si dispongono ovali e allungate fogliette. Questo decoro è sottolineato alla base, nella zona in cui s'innesta il largo collo e all'orlo, da bande che assecondano la rotondità del verso. I tre quinti , circa, del recto sono occupati dal cartiglio polilobato all'interno del quale vi è la scritta farmaceutica in blu.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul

soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La particolare morfologia dell'albarello che ricorda i capi rinascimentali ispano-moreschi è da porre in relazione proprio con certa produzione spagnola del XVII e XVIII secolo che il Drey intravede un'influenza italiana (R.E.A. Drey, Apothecary Jars, London 19679, p. 148). Si tratta di albarello di grandi dimensioni alcuni appartenenti alla Collezione Roche e segnati con il numero d'inventario 129, 302, 336 e altri facenti parte della collezione ceramica dei Laboratori Cusi di "El Masnau" di Barcellona (L. Mez-Mangold, Apoteken-Keramik-Sammlung Roche, Basel 1990, pp. 22, 31; G. Floch Jou, Farmacias Espana, Barcelona 1986, p. 52, n. 25 e tav. 25). Sono esemplari che evidenziano assoluta identità formale con quello della Verna, sia per il luogo per il largo collo con orlo ingrossato, sia per il corto piede troncoconico e sia, infine per l'andamento della rastremazione del corpo cilindrico. Analoghi confronti sono possibili anche per quanto concerne la decorazione e il particolare cartiglio polilobato che risulta uguale a quello di un albarello di probabile fabbrica catalana o di Alcora datato dalla Mez-Mangold alla fine del Seicento e dal Drey intorno alla metà del Settecento (L. Mez Mangold, cit., p. 22; R.E.A. Drey, cit., p. 150). Il decoro vegetale blu, infine trova puntuali riscontri con quello di vari albarelli settecenteschi prodotti a Barcellona; identica è, infatti, la stilizzazione delle foglie e la disposizione dei tralci a volute (L. Mez-Mangold, cit., p. 31). E' pertanto possibile ascrivere anche l'albarello della Verna a produzione spagnola, probabilmente catalana del XVIII secolo.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 58679

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1991

CMPN - Nome

Mancini G.

FUR - Funzionario responsabile

Maetzke A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)